

Puntare su titoli solidi che vengono apprezzati nel tempo: è questo il consiglio di David Dudding, gestore di uno dei fondi azionari del colosso Columbia Threadneedle.

Francesco Gerardi
MILANO

«**C**'È una leggenda indiana in cui Krishna vuole un chicco di riso sulla prima casella di una scacchiera, poi due sulla seconda, quattro sulla terza, otto sulla quarta e così via, raddoppiando ogni volta. Alla fine, sulle 64 caselle, Krishna vanterà un credito astronomico: l'incredibile cifra di 18.446.744.073.709.551.615 chicchi di riso, sufficienti a ricoprire tutta l'India con uno strato alto quasi un metro! Capisce il punto?». David Dudding è il gestore del fondo azionario Threadneedle (Lux) Global Focus di Columbia Threadneedle Investments, leader nell'asset management con oltre 400 miliardi di patrimonio gestito (e appartenente al colosso statunitense Ameriprise Financial). Il comparto, gestito da Dudding da ormai 5 anni, è uno tra i migliori fondi di Columbia Threadneedle nel 2018, con una performance del 9,1% da inizio anno rispetto al 2,9% dell'indice a fine luglio. L'aneddoto indiano serve per spiegare la massima a cui si ispira la sua gestione finanziaria.

Dudding, qual è la giusta filosofia di investimento?

«È quella mutuata da Krishna. Quella che recita: 'Diventare ricchi lentamente'. O almeno, questa è la filosofia di investimento che funziona per noi...».

Ossia?

«Ossia noi crediamo che, per avere una crescita costante nel lungo periodo, si debba investire in un numero limitato di azioni di alta qualità. C'è un recente libro di Hans Rosling (medico e statistico svedese scomparso nel 2017, ndr) che rappresenta un'ottima sintesi delle nostre considerazioni d'investimento. S'intitola 'Factfulness. Dieci ragioni per cui non capiamo il mondo. E per-



COLOSSO DEL SETTORE

Oltre 400 miliardi di masse gestite

Columbia Threadneedle Investments è una società leader nell'asset management, presente in ben 18 Paesi e con oltre 410 miliardi di patrimonio gestito in tutto il mondo. Si avvale della consulenza di ben 2.000 collaboratori, tra cui 450 professionisti degli investimenti. Appartiene al gruppo statunitense Ameriprise Financial, tra i colossi globali di questo settore

La strategia dei piccoli passi

«Non si diventa ricchi in un giorno Scegliete pochi titoli, ma solidi»

KRISHNA E I CHICCHI DI RISO

In alto, David Dudding del fondo Threadneedle Global Focus

ché le cose vanno meglio di come pensiamo'. È da questa lettura che ho tratto quella celebre storia indiana e molte altre considerazioni».

Per esempio quali?

«Una visione incoraggiante e ottimistica sul lungo termine. In tutto il mondo le persone godono di una maggiore salute e di una migliore istruzione, e sono più ricche e più felici che in qualsiasi altra epoca della storia umana. Perché mai questa tendenza dovrebbe arrestarsi? Ci troviamo in una fase di opportunità senza precedenti per gli investitori globali».

Come riuscite a far crescere i

risparmi della vostra clientela? Qual è il segreto?

«Ci concentriamo appunto su un numero limitato di società di alta qualità, in genere caratterizzate da un'elevata redditività del capitale investito, da una bassa volatilità degli utili e da livelli ridotti di leva finanziaria, e lasciamo che facciano il loro lavoro. Di norma, anche se non sempre, queste aziende presentano lunghe traiettorie di crescita e hanno una struttura di capitale leggera. Ma soprattutto, godono di un vantaggio competitivo, in virtù del quale i loro rendimenti sono difficili da replicare. In particolare il nostro fondo conta 45 titoli

in portafoglio, tra cui alcune interessanti società come Alphabet di Google, Mastercard e AIA».

Quali tipi di vantaggi competitivi ricercate?

«Sono cinque: i costi di switch (aziende con tassi di rinnovo molto elevati), l'effetto network (un circolo virtuoso che rende il forte ancora più forte), gli asset intangibili (marchi, brevetti, ecc...), il vantaggio di costo e la scala efficiente (da parte nostra apprezziamo sempre una situazione di oligopolio). Questi fattori non si escludono a vicenda: anzi, molti dei titoli azionari nel nostro portafoglio sono un potente mix di alcuni di essi».